

Musica nel Mendrisiotto 42° Stagione
Martedì 24 novembre 2020 – ore 20:30
Chiasso – Cinema Teatro

Concerto in memoria di Arturo Benedetti Michelangeli a 100 anni dalla nascita, e di Ludwig van Beethoven a 250 anni dalla nascita

Una collaborazione tra Associazione Musica nel Mendrisiotto, Associazione Mendrisio “Mario Luzi Poesia del Mondo”, Cinema Teatro Chiasso e Orchestra della Svizzera italiana

Ludwig van Beethoven
1770 – 1827

Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra
in do maggiore op. 15
Allegro con brio – Largo – Rondò.
Allegro scherzando

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21
Adagio molto – Allegro con brio –
Andante cantabile con moto
Minuetto. Allegro molto e vivace –
Adagio – Allegro molto e vivace



Giuseppe Albanese, tra i più richiesti pianisti della sua generazione, debutta nel 2014 su etichetta Deutsche Grammophon con un concept album dal titolo “Fantasia”, con musiche di Beethoven, Schubert e Schumann. Invitato per recital e concerti con orchestra da autorevoli ribalte internazionali, ha collaborato con prestigiosi direttori d’orchestra. In Italia ha suonato per tutte le più celebri stagioni concertistiche e nei più importanti teatri, e negli ultimi tempi si è distinto per essere stato invitato a suonare in ben undici delle tredici Fondazioni Liriche italiane.

Già “Premio Venezia” 1997 (assegnato all’unanimità da una giuria presieduta dal M° Roman Vlad) e Premio speciale per la miglior esecuzione dell’opera contemporanea al “Busoni” di Bolzano, Albanese vince nel 2003 il primo premio al “Vendome Prize” con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da Le Figaro “il concorso più prestigioso del mondo attuale”. Albanese è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode, e a soli 25 anni è stato docente a contratto di “Metodologia della comunicazione musicale” all’Università di Messina. Attualmente insegna Pianoforte al Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste.

Pietro Mianiti, nato a Parma, ha studiato viola, composizione e direzione d’orchestra. Dal 1999 al 2003 ricopre, su invito di Luis Alva, il ruolo di Direttore musicale dell’Associazione ProLirica del Perù. Nel 1998 è Direttore principale dell’Orchestra Das Beiras in Portogallo. Piero Bellugi, Donato Renzetti e Jacques Delacote l’hanno voluto, come assistente, in varie produzioni internazionali. Si dedica sia all’esecuzione di opere rare sia di musica contemporanea, dirigendo anche prime assolute.

Nel 2003 viene insignito dell’onorificenza di “Cavaliere della Repubblica del Perù” per meriti artistici. Nel 2004 ricopre il ruolo di consulente artistico del Teatro Massimo di Palermo.

È presente sia al Festival Mi.To. che alla Biennale di Venezia dove esegue un concerto con musiche di Xenakis e Giovanni Mancuso. Nel 2011 dirige il concerto per i 50 anni di carriera di Renato Bruson al Teatro alla Scala di Milano e, l’anno successivo, l’Orchestra della Svizzera Italiana. È titolare della cattedra di viola al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano. È docente di esercitazioni orchestrali e direttore ospite dell’Accademia del Teatro alla Scala di Milano. È il fondatore dell’Italian Piano Quartet e, oltre a dirigere, ha collaborato, come prima viola, con importanti orchestre liriche e sinfoniche italiane.

L'Orchestra della Svizzera italiana (OSI) collabora con i grandi nomi del panorama direttoriale e con i più celebri solisti; si esibisce nella Svizzera italiana e nei maggiori centri nazionali e internazionali. Finanziata principalmente da Cantone Ticino, Radiotelevisione svizzera, Città di Lugano e dall'Associazione Amici dell'OSI, l'Orchestra della Svizzera italiana è una delle 13 formazioni a livello professionale attive in Svizzera. Composta da 41 musicisti stabili, dà vita annualmente alle due stagioni musicali della RSI-